

**Format di supporto Screening di Valutazione di Incidenza per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività
PROPONENTE**

Oggetto P/P/P/I/A:

**Piano Particolareggiato di Assestamento Forestale Azienda Agricola Turchi
Renzo, I.D.S.C. della Diocesi di Camerino e San Severino Marche**

X Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)

☐ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

☐ Si indicare quale tipologia:

☐ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☐ Si indicare quali risorse:

☐ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☐ Si

☐ No

☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- ☐ Piani faunistici/piani ittici
- ☐ Calendari venatori/ittici
- ☐ Piani urbanistici/paesaggistici
- ☐ Piani energetici/infrastrutturali

X Altri piani o programmi "Piano Particolareggiato di Assestamento Forestale" redatto da Studio Forestale Associato Forestambiente (Ancona) e Dott. For. Lorenzo Lebboroni (Camerino – MC) e finanziato con PSR Marche 2014-2020 sottomisura 16.8, operazione A) - Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti.

- ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
- ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
- ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
- ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
- ☐ Attività agricole
- ☐ Attività forestali
- ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.

	☐ <i>Altro (specificare)</i>																	
Proponente:	Azienda Agricola Turchi Renzo (soggetto capofila, beneficiario bando PSR Marche)																	
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE																		
Regione: Marche Prov.: Macerata Comuni: Caldarola, Camerino, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Matelica, Monte Cavallo, San Severino Marche, Sarnano, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Ussita Località/Frazione: Indirizzo:				<i>Contesto localizzativo</i> ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐														
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 25%; height: 30px;"></td> <td style="width: 25%; height: 30px;"></td> <td style="width: 25%; height: 30px;"></td> <td style="width: 25%; height: 30px;"></td> </tr> <tr> <td style="height: 30px;"></td> <td style="height: 30px;"></td> <td style="height: 30px;"></td> <td style="height: 30px;"></td> </tr> </table>																
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">LAT.</td> <td style="width: 15%; height: 30px;"></td> <td style="width: 15%; height: 30px;"></td> <td style="width: 15%; height: 30px;"></td> <td style="width: 15%; height: 30px;"></td> <td style="width: 15%; height: 30px;"></td> </tr> <tr> <td>S.R.:</td> <td>LONG.</td> <td style="height: 30px;"></td> <td style="height: 30px;"></td> <td style="height: 30px;"></td> <td style="height: 30px;"></td> </tr> </table>					LAT.						S.R.:	LONG.				
LAT.																		
S.R.:	LONG.																	
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: L'Azienda Agricola Turchi Renzo ha partecipato nel ruolo di capofila, al bando PSR Marche 2014-2020 - Sottomisura 16.8, operazione A) "Supporto per l'elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti". La domanda presentata è stata ammessa a finanziamento. Gli altri partner del progetto sono la																		

Leode srl e l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero (ISDC) della Diocesi di Camerino e San Severino Marche.

L'Azienda Agricola Turchi Renzo, in qualità di soggetto capofila beneficiario, ha provveduto ad affidare l'incarico di redazione del Piano Particolareggiato di Assestamento Forestale per ciascuna delle proprietà forestali dei soggetti beneficiari del finanziamento congiuntamente alla Dott.ssa Forestale Carla Bambozzi in qualità di professionista associato e legale rappresentante di Studio Forestale Associato Forestambiente (Ancona) ed al Dott. For. Lorenzo Lebboroni (Camerino – MC).

Le particelle forestali oggetto del piano occupano complessivamente una superficie di circa 1143,4391 ettari, distribuita nei comuni di Caldarola, Camerino, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Matelica, Monte Cavallo, San Severino Marche, Sarnano, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Ussita.

La superficie complessiva oggetto di interventi è di 539,5108 ettari.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT5330003	Rio Terro
		IT5330004	Monte Bove
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT5330015	Monte S. Vicino
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT5330025	Monte San Vicino e Monte Canfaieto
		IT5330029	Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore
		IT5330030	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☒ **Si** ☐ **No**

Citare, l'atto consultato: **DGR n. 583 del 15 luglio 2015, DGR n. 823 del 25 luglio 2016.**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☒ **Si** ☐ **No**

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:

EUAP 0002 - Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

	
--	---------------------------

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT5330026** distanza dal sito: particelle forestali di pertinenza di ISDC confinanti al sito;
- Sito cod. **IT5330009** distanza dal sito: particelle forestali di pertinenza di ISDC a 170 m dal sito;
- Sito cod. **IT5330013** distanza dal sito: particelle forestali di pertinenza di ISDC a 2.500 m dal sito;
- Sito cod. **IT5330027** distanza dal sito: particelle forestali di pertinenza di ISDC confinanti al sito;
- Sito cod. **IT5330016** distanza dal sito: particelle forestali di pertinenza di ISDC a 2.650 m dal sito;
- Sito cod. **IT5330010** distanza dal sito: particelle forestali di pertinenza di ISDC confinanti al sito;
- Sito cod. **IT5330018** distanza dal sito: particelle forestali di pertinenza di ISDC a 100 m dal sito;
- Sito cod. **IT5330028** distanza dal sito: particelle forestali di pertinenza di ISDC a 100 m dal sito;
- Sito cod. **IT5330020** distanza dal sito: particelle forestali di pertinenza di ISDC a 100 m dal sito;
- Sito cod. **IT5330019** distanza dal sito: particelle forestali di pertinenza di ISDC a 1.700 m dal sito;
- Sito cod. **IT5330011** distanza dal sito: particelle forestali di pertinenza di ISDC confinanti al sito;
- Sito cod. **IT5330014** distanza dal sito: particelle forestali di pertinenza di ISDC a 400 m dal sito;
- Sito cod. **IT5330021** distanza dal sito: particelle forestali di pertinenza di ISDC a 1.900 m dal sito;
- Sito cod. **IT5330022** distanza dal sito: particelle forestali di pertinenza di ISDC a 400 m dal sito;
- Sito cod. **IT5330023** distanza dal sito: particelle forestali di pertinenza di ISDC a 3.250 m dal sito;
- Sito cod. **IT5330002** distanza dal sito: particelle forestali di pertinenza di ISDC a 650 m dal sito.

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☒ **Si** ☐ **No**

Descrivere: **reticolo idrografico, infrastrutture stradali, centri abitati.**

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ **Si** ☒ **No**

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

☐ **SI**
☒ **NO**

*Se, **Si**, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:*

.....

.....

<i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i>		
SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING		
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A		
<i>(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)</i> Si rimanda agli elaborati e alla documentazione prodotti.		
4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata <i>(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)</i>		
☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A X Carta zonizzazione di Piano/Programma X Relazione di Piano/Programma ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere ☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere ☐ Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	☐ Eventuali studi ambientali disponibili X Altri elaborati tecnici: Allegato - Descrizioni particellari X Altri elaborati tecnici: Allegato 2 – Piano e Registro degli interventi X Altri elaborati tecnici: Allegato 3 – Comparazione tra particellare forestale e catastale X Altro: Carta assestamentale; Carta degli interventi; Carta sinottica; Carta dei tipi forestali, Carta della capacità ritenitiva di carbonio organico; Carta del potenziale edafico	
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato o in caso di non adozione delle condizioni d'obbligo)</i> Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? ☐ Si X No	Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Se, No, perché: assenti.	
Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤		

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

È prevista trasformazione di uso del suolo?	☐ SI	☒ NO	☐ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA
Se, Si, cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☐ SI ☒ NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	☒ SI ☐ NO	
Se, Si, cosa è previsto:		Se, Si, cosa è previsto: la manutenzione straordinaria della viabilità è costituita da interventi quali il rimodellamento del fondo (spianatura con apripista) e rifacimento dell'ossatura stradale, la messa in opera di tombini e di scoline nonché l'apertura di cunette ed eventuali livellamenti della sede stradale.		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☒ SI ☐ NO		Se, Si, cosa è previsto: cantieri forestali per il taglio e l'esbosco del materiale legnoso e aree di stoccaggio temporaneo (imposti) del materiale legnoso ricavato dal taglio, senza asportazione di terreno.		
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☒ SI ☐ NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	☐ SI ☒ NO	
Se, Si, cosa è previsto: sono previsti interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, riqualificazione, ripristino.		Se, Si, cosa è previsto:		
Per <u>manutenzione ordinaria</u> si intende l'insieme delle operazioni che normalmente vengono effettuate per mantenere efficienti le opere e i manufatti stradali: ripulitura delle cunette longitudinali, delle scoline trasversali (ed eventuali sostituzioni) e dei tombini; l'imbrecciatura e la rullatura. La <u>manutenzione straordinaria</u> è costituita da interventi quali il rimodellamento del fondo (spianatura con apripista) e rifacimento dell'ossatura stradale, la messa in opera di tombini e di scoline nonché l'apertura di cunette ed eventuali livellamenti della sede stradale. Per <u>riqualificazione</u> di un tracciato s'intende il cambiamento di alcuni suoi parametri (larghezza, pendenza, natura del fondo, presenza di manufatti, etc.) che lo fanno passare ad una categoria superiore (es: da pista trattorabile a strada trattorabile).				

Per ripristino di tracciati si intende invece la riapertura di tracce esistenti o vecchie strade catastali, a cui sarà migliorato il fondo, con l'eventuale corredo delle opportune opere di regimazione idrica (cunette, tombini, canalette trasversali).

L'apertura di piste temporanee d'esbosco, necessarie in occasione di interventi colturali o di utilizzazioni, è in generale da prevedersi ove le condizioni orografiche e geopedologiche lo consentono; tali piste vanno previste e tracciate nel dettaglio al momento dell'intervento verificandone la reale esigenza ai fini dell'esbosco. Il ripristino di tracciati esistenti e in disuso, seppur non rilevati nel Piano, costituisce operazione da considerarsi ordinaria per la realizzazione di interventi selvicolturali previsti dal Piano.

È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, descrivere:

.....
.....
.....

Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☒ SI ☐ NO	Se, Sì, descrivere: si rimanda alla relazione tecnica del piano relativa alle Classi Colturali (Aspetti gestionali e Tipologia di interventi).
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☒ SI ☐ NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☐ SI ☒ No Se, Sì, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☐ SI ☒ No Se, Sì, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:

Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): Nessuno dei mezzi sopra elencati. Si tratta di mezzi per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano. Mezzi per il lavoro in bosco e l'esbosco: motoseghe, verricelli, trattrici forestali, gru a cavo, canalette di esbosco, camion forestali, cippatrici.	
			Camion
			
			
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? ☒ SI ☐ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? X SI ☐ NO Descrivere: il Piano è stato redatto in conformità alla normativa nazionale e regionale di settore. Il Piano prevede interventi selvicolturali e sulla viabilità, con l'impiego dei mezzi necessari, la cui realizzazione deve essere conforme alla normativa nazionale e regionale di settore.	
Interventi edilizi		☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☐ Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			

Attività ripetute	Descrivere: le attività previste dal Piano è possibile che possano ripetersi sulle medesime aree a cadenza decennale, ventennale o trentennale.
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☒ SI ☐ No	Possibili varianti - modifiche:
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.I.? ☐ Si ☒ No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	Note:
SOLUZIONI PIANIFICATORIE E PROGETTUALI VOLTE ALLA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI SULL'INTEGRITA' DEL SITO	☒ X periodo di realizzazione dei lavori rispetto ai periodi sensibili delle specie ☐ delocalizzazione di alcune attività di cantiere ☐ mantenimento di distanze minime da ecosistemi con habitat e specie ☐ riduzione dei fattori di impatto (polveri e rumori) in fase di esercizio
Descrizione Nel Piano è prevista la seguente misura all'interno dei siti Natura 2000. Per la misura di "Tutela dell'avifauna nidificante dal disturbo prodotto dagli interventi selvicolturali", le utilizzazioni vanno effettuate nei periodi indicati dalle PMPF e seguendo anche le prescrizioni della DGR 1471/08 e gli indirizzi del Piano Forestale Regionale (DA n. 114/2009 – Indirizzi gestionali regionali per gli habitat forestali dei siti Natura 2000) in relazione ai Siti Natura 2000. Tuttavia la sospensione si applica non solo alle operazioni di abbattimento, apertura, allargamento o manutenzione della viabilità di servizio forestale e di esbosco, ma anche alle operazioni di potatura, spalcatura, sramatura, scortecciatura, depezzamento, concentramento ed allestimento, nonché a qualsiasi altro tipo di esbosco. L'Ente gestore si riserva la possibilità di modificare detti periodi qualora sopravvenissero particolari esigenze bio-ecologiche, di dissesto idrogeologico o di sicurezza pubblica. L'Ente gestore può concedere deroghe ai periodi di divieto delle attività selvicolturali qualora si accerti d'ufficio o si faccia accertare da un libero professionista competente in materia, che il bosco oggetto di istanza di taglio e/o intervento non ospiti le specie ornitiche di interesse comunitario indicate nella presente relazione. Da tale prescrizione sono esclusi i castagneti da frutto coltivati. In particolare, le specie ornitiche di interesse comunitario potenzialmente presenti nei boschi interessati dalla Rete Natura 2000 sono: balia dal collare, biancone e falco pecchiaiolo. I loro periodi riproduttivi ed habitat di nidificazione sono rispettivamente: Balia dal collare 15 maggio – 30 giugno (faggete, castagneti e cerrete d'alto fusto); Biancone 1 aprile – 15 agosto (faggete, querceti e rimboschimenti); Falco pecchiaiolo 15 aprile – 15 agosto (faggete, querceti e rimboschimenti). Ubicazione.....	

Dimensioni

Cronologia

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

Classe colturale I – Ceduo al taglio

La pianificazione degli interventi nel decennio di validità del Piano è stata realizzata a cadenza periodica dividendo il decennio di validità del Piano in cinque periodi di due anni. La tempistica degli interventi è da intendersi, comunque, come un'indicazione, che riguarda la possibilità/opportunità di intervenire nel periodo indicato, e non una limitazione in senso assoluto; per cui gli interventi che non fossero eseguiti nel periodo indicato sono da intendersi come differibili in anni successivi, ma con la limitazione per il faggio ad una età massima di 45 anni, con prescrizione, oltre i 38-40 anni di riservare sulle ceppaie, in particolare le più estese ed espanse, uno o meglio più polloni sottili, o tra i meno sviluppati, con la funzione di conservare e stimolare la vitalità dei tessuti della ceppaia (polloni "tirasucchio"). Per il dettaglio del piano degli interventi si rimanda all'Allegato 2 – Piano e registro degli interventi.

Leggenda:

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

Classi colturali III, IV, VII, VIII e IX.

La pianificazione degli interventi nel decennio di validità del Piano è stata realizzata a cadenza periodica dividendo il decennio di validità del Piano in due periodi di cinque anni. La tempistica degli interventi è da intendersi, comunque, come un'indicazione, che riguarda la possibilità/opportunità di intervenire nel periodo indicato e non una limitazione in senso assoluto. Per cui gli interventi che non fossero eseguiti nel periodo indicato sono da intendersi come differibili in tutto il periodo di validità del piano. Per il dettaglio del piano degli interventi si rimanda all'Allegato 2 – Piano e registro degli interventi.

Anni: 2022-2031	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.	X	X	X						X	X	X	X
2° sett.	X	X	X						X	X	X	X
3° sett.	X	X	X					X	X	X	X	X
4° sett.	X	X	X					X	X	X	X	X

Dal 15 maggio al 30 giugno: faggete, castagneti e cerrete d'alto fusto (balia dal collare).

Dal 1 aprile al 15 agosto: faggete, querceti e rimboschimenti (biancone).

Dal 15 aprile al 15 agosto: faggete, querceti e rimboschimenti (falco pecchiaiolo).

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Azienda Agricola Turchi Renzo	Proponente: Azienda Agricola Turchi Renzo Professionisti incaricati: Dott.ssa For. Carla Bambozzi (Studio Forestale Associato ForestAmbiente) Dott. For. Lorenzo Lebboroni	  	San Severino Marche, 10/12/2021